

FIERA DI SAN MARTINO



giovedì 8 novembre ore 11.00 inaugurazione dell'Area Camper di Santarcangelo di Romagna



Fiera dei Becchi 2018 (dal 09 al 11 Novembre)

LA FIERA DI SAN MARTINO da Venerdì 9 a Domenica 11 Novembre 2018 è una ricorrenza che a **Santarcangelo di Romagna (RN)** ha assunto da tempo il ruolo di appuntamento autunnale più importante, conquistandosi la meritata fama di fiera autenticamente popolare la cui notorietà supera ampiamente i confini locali. In particolare sono due le cose che fanno della **Fiera di San Martino**, una manifestazione conosciuta a livello nazionale: i **cantastorie**, che si danno appuntamento ogni anno in occasione della Sagra Nazionale a loro dedicata e le "corna" appese sotto l'**Arco** della centralissima **Piazza Ganganelli** che dovrebbero segnalare, oscillando, se la persona che vi passa sotto in quel momento è stata vittima del tradimento dell'amata/o. Perciò non perdetevi la **50° Sagra Nazionale dei Cantastorie** La **Fiera di San Martino** è anche sinonimo di commercio: in **Piazza Marini**, per la gioia di tutti i buongustai, c'è la **Casa dell'Autunno**, una grande Mostra Mercato dove si possono trovare dai tartufi al miele, dall'olio al formaggio, dalle conserve al buon vino novello. Non mancano poi, accanto al tradizionale Mercato ambulante, esposizioni di cose vecchie, Artigianato Artistico, auto e macchine agricole, delle quali la città è allegramente "invasa" fin negli angoli più reconditi e lontani.



Il parcheggio di Santarcangelo è Via della Resistenza ,112 - GPS N 44° 3' 28.265" E 12° 26' 48.497"
Per info Cell. 334.5615432

Origine storica della Fiera dei Becchi di Santarcangelo

Una volta l'11 novembre era la giornata in cui scadevano tutti i contratti di mezzadria tra proprietari dei campi e contadini-lavoratori. In quella data si faceva un grande mercato per la compra-vendita della frutta e verdura coltivata negli orti, degli attrezzi agricoli, del bestiame, e tutto il materiale usato che era stato utilizzato per coltivare i campi e non serviva più, in quanto il contratto era scaduto. A questa festa popolare accorrevano tantissime persone, per questo spesso capitavano anche incontri amorosi, che fecero soprannominare l'evento "festa dei cornuti". Ancóra oggi Santarcangelo di Romagna issa come icona della festa un grosso paio di corna in bella vista, proprio attaccate all'arco trionfale della città (quello intitolato a Clemente XIV). Secondo la leggenda chi oltrepassando l'arco può udire il tintinnio dei campanelli appesi alle corna, ha una prova che il coniuge non gli è stato fedele: così tanti scampanelli saranno tutta colpa del vento di novembre? Un'altra leggenda spiega perché per la festa di San Martino il clima è generalmente mite, fuori stagione. Secondo la tradizione popolare Martino in vita volle dividere a metà il suo mantello per coprire un mendicante infreddolito. Dio per ringraziarlo della sua buona azione inviò un'ondata di caldo fuori stagione che ancora oggi è nota come "estate di San Martino".

